

PROT. 0035471/17  
15/02/2017



*for a living planet*®

**WWF Zona Frentana e Costa Teatina Onlus**

c/o Centro Servizi per il Volontariato  
Via Ortona, snc - 66034 Lanciano (Ch)  
Tel: +39 329 1574549 ;  
Fax : +39 0872 719406  
C.F. 90026860693  
e-mail: [zonafrentana@wwf.it](mailto:zonafrentana@wwf.it)  
webblog: <http://icolibri.blogspot.com>  
fb: [WWF Zona Frentana Onlus](https://www.facebook.com/WWF-Zona-Frentana-Onlus)

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE  
GOVERNO DEL TERRITORIO  
E POLITICHE AMBIENTALI  
Servizio Tutela, Valorizzazione del paesaggio  
e Valutazione Ambientale -**

**Via L. Da Vinci n. 6 – 67100 L'Aquila  
via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila  
Posta elettronica certificata [via@pec.regione.abruzzo.it](mailto:via@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
Assessorato Politiche agricole  
e di Sviluppo rurale, forestale,  
Caccia e Pesca  
via Catullo 17 – 65100  
Pescara**

**Oggetto:**

Note su controdeduzioni della proponente, progetto di ampliamento e modifica stabilimento trattamento e stoccaggio rifiuti, con inserimento di 68 nuovi codici CER di cui 29 pericolosi, della società ECOTEC S.r.l. autotrasporti, zona industriale, contrada Tamarete, 66026 Ortona.

Leggendo le controdeduzioni, riteniamo che i punti importanti restano invariati, sorvoliamo volentieri su fatti irrilevanti ai fini della sostanza, chiarendo ulteriormente solo tre aspetti:

1- Punto A.3. – Rischio e Valutazione del rischio:

La lunga ed accademica illustrazione redatta dal proff. Francesco Stoppa - Ordinario di Geochimica e Vulcanologia dell'Università G. d'Annunzio-, usa semplicemente un criterio logico scientifico. Criterio che parrebbe anche piacere alla proponente. Detta illustrazione accademica in questo contesto, serve proprio a chiarire le lacune insormontabili nell'ottica del rischio inerenti il progetto della ECOTEC.



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.



*for a living planet*<sup>®</sup>

**WWF Zona Frentana e Costa Teatina Onlus**

c/o Centro Servizi per il Volontariato  
Via Ortona, snc - 66034 Lanciano (Ch)  
Tel: +39 329 1574549 ;  
Fax : +39 0872 719406  
C.F. 90026860693

e-mail: [zonafrentana@wwf.it](mailto:zonafrentana@wwf.it)  
webblog: <http://icolibri.blogspot.com>  
[fb: WWF\\_ZonaFrentanaOnlus](#)

## **2- Applicabilità del D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105**

Nelle controdeduzioni la proponente afferma:

Con riferimento al richiamo circa l'applicabilità del D.L.vo n.° 105 del 26.06.2015, si evidenzia che i valori di soglia per rientrare nella Direttiva Seveso III indicata dai ricorrenti sono relativi a sostanze particolarmente pericolose, quali sostanze a tossicità acuta, esplosivi, gas e liquidi infiammabili, sostanze o miscele autoreattive e così via, che non hanno alcun attinenza con i materiali trattati nell'impianto ECOTEC.

Nella valutazione dell'applicabilità della Direttiva Seveso III ad uno stabilimento bisogna considerare le quantità massime di sostanze pericolose che possono essere presenti in qualsiasi momento, indipendentemente dal fatto che esse si trovino contenute in materie prime o rifiuti.

Le sostanze da prendere in considerazione sono tutte quelle contrassegnate da codici di indicazione di pericolo relative alla tossicità acuta di categoria 1, 2 e 3, alla tossicità specifica per organi bersaglio, alla esplosività, al pericolo di essere comburenti, all'infiammabilità, contrassegnate dall'indicazione di pericolo EUH029 ed ai pericoli per l'ambiente. Sostanze pericolose che presentano i suddetti pericoli sono normalmente presenti nei rifiuti e sono responsabili della classificazione dei rifiuti come pericolosi contrassegnati rispettivamente dalle caratteristiche di pericolo HP6, HP5, HP1, HP2, HP3, HP12 ed HP14. La direttiva Seveso III presenta per ciascuna delle suddette tipologie di pericoli quantità limite di materie prime e rifiuti stoccabili, espresse in tonnellate, rispettivamente pari a 5, 50, 10, 50 100 e 200, ossia ampiamente inferiori ai quantitativi per cui la proponente richiede l'autorizzazione. Se la proponente non vuole gestire l'impianto considerando le implicazioni della normativa relativa al rischio di incidenti



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.



for a living planet®

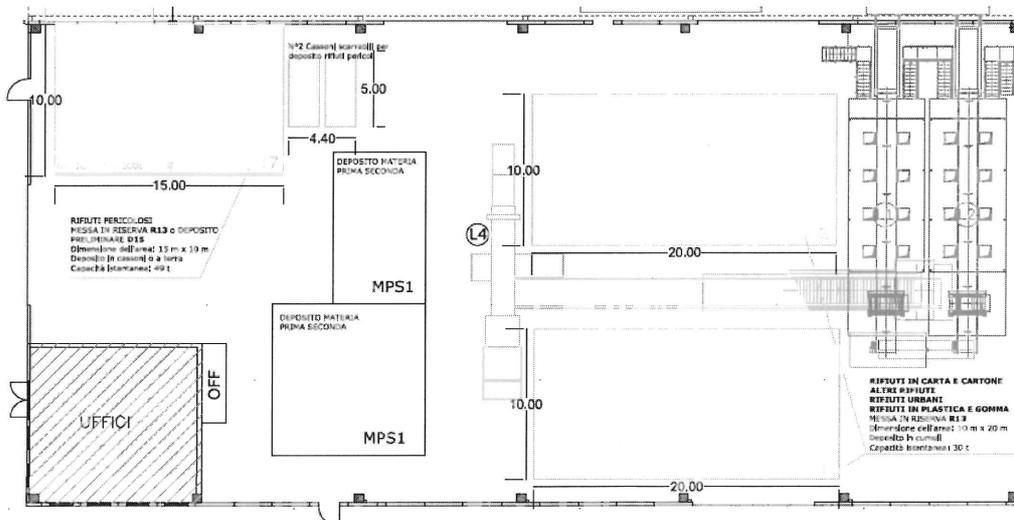
WWF Zona Frentana e Costa Teatina Onlus

c/o Centro Servizi per il Volontariato  
Via Ortona, snc - 66034 Lanciano (Ch)  
Tel: +39 329 1574549 ;  
Fax : +39 0872 719406  
C.F. 90026860693  
e-mail: [zonafrentana@wwf.it](mailto:zonafrentana@wwf.it)  
webblog: <http://icolibri.blogspot.com>  
fb: [WWF\\_ZonaFrentanaOnlus](https://www.facebook.com/WWF_ZonaFrentanaOnlus)

rilevanti connessi con le sostanze pericolose non può essere autorizzata a gestire rifiuti pericolosi contrassegnati dalle caratteristiche di pericolo HP1, HP2, HP3, HP5, HP6, HP12 ed HP14 se non altro perché ha dimostrato di essere incompetente in materia e quindi assolutamente inadatta a gestire tali tipologie di rifiuti pericolosi.

3- **Rifiuti pericolosi in Area 17** - le scriventi non hanno scritto che l'area non era delimitata, ma semplicemente che in quell'area di 15 x 10 metri, " *non sono state illustrate le modalità con cui si intende gestire lo stoccaggio dei rifiuti, come si intende depositare e gestire i rifiuti pericolosi salvaguardando le eventuali incompatibilità chimiche tra le sostanze pericolose che li contaminano e che conferiscono loro le varie pericolosità*".

E ancora: "Perché non sono state individuate le aree di stoccaggio separando adeguatamente le zone destinate allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi da quelle destinate allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi?" dentro il capannone non ci sono solo i rifiuti pericolosi.



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.



*for a living planet*<sup>®</sup>

**WWF Zona Frentana e Costa Teatina Onlus**

c/o Centro Servizi per il Volontariato  
Via Ortona, snc - 66034 Lanciano (Ch)

Tel: +39 329 1574549 ;

Fax : +39 0872 719406

C.F. 90026860693

e-mail: [zonafrentana@wwf.it](mailto:zonafrentana@wwf.it)

webblog: <http://icolibri.blogspot.com>

fb: [WWF\\_Zona\\_Frentana\\_Onlus](#)

Fabrizia Arduini  
presidente WWF Zona Frentana e Costa Teatina Onlus

Comitato Ortona Osservatorio Ambiente  
Alessandra Di Virgilio

Azienda Agricola Produzione Vino CIERI  
Tommaso Cieri



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.